

Table des Planches

	Pages
Portrait de Lacunza, d'après Urzúa	5
Une page de l' <i>Hist. de la C. de J. en Chile</i> , t. II, par le P. Enrich, S.J.	29
Signature de Lacunza et de quelques autres prêtres, dans un registre de messes	31
Frontispice de <i>Venida</i> , 1 ^{re} éd.	39
Portrait de Lacunza, d'après <i>Venida</i> , L., 1826	45
Frontispice de <i>Messiae Adventus</i>	51
Frontispice de la trad. ital. de Mazzotti	53
Quelques lignes de <i>Clavis prophetarum</i>	69
Frontispice d' <i>Allocutio</i>	83
Frontispice de la trad. esp. de l'ouvrage du P. Vidal	111
Une page de l' <i>Hist. de la C. de J.</i> , t. I, par le P. Decorme, S.J.	113
Frontispice d'une dissertation mexicaine sur Lacunza	115
Une page d' <i>Allocutio</i>	117
Frontispice de l' <i>Index</i> de 1901	119
Une page de l' <i>Index</i> , mentionnant Ben Ezra	121

Crediamo opportuno riferire dal *Monitore Ecclesiastico* (giugno 1942, pp. 98-99), che a sua volta la toglie dalla rivista *Estudios* di Buenos Aires, una risposta data dal S. Ufficio in data 11-7-1941 ad una interrogazione dell'Arcivescovo di Santiago del Cile, a proposito del Millenarismo spirituale.

In quell'Arcidiocesi da tempo suscitava tanti consensi e adesioni l'errore del Millenarismo cosiddetto mitigato o spirituale, secondo cui Gesù Cristo discentrà sulla terra visibilmente prima dell'ultimo giudizio, a costituire un regno di mille anni con gli angeli e coi santi nella pienezza dei beni spirituali; dopo questo regno millenario seguirà il giudizio.

La strana dottrina, che ripete l'antico errore millenarista mitigandolo quanto alla natura dei beni di cui fruiranno i giusti nel regno millenario, si deve al P. Manuel Lacunza, S. J., gesuita di Santiago del Cile (1731-1801), nell'opera: *La venida del Mesias en gloria y majestad*, pubblicata postuma e condannata dal S. Ufficio il 6-9-1824. Di questo millenarismo spirituale, insegnato dal P. Lacunza, crescevano gli ammiratori; perciò il S. Ufficio così rispose all'interrogazione dell'Arcivescovo cileno: « Systema millenarismi etsi mitigati — docentis scilicet secundum revelationem catholicam Christum Dominum ante finale iudicium, sive praevia sive non praevia plurium iustorum resurrectione, corporaliter in hanc terram regnandi causa esse venturum — tuto doceri non posse. » *La Scuola Cattolica*, Venegono Inf. (Varese), Ann. 70, VIII-1942, p. 332.
